



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 16 maggio 2017

Rif.: Deliberazione di G.C., n. 220 del 29/04/2017 avente ad oggetto "Indirizzi in materia di organizzazione e politiche retributive dei dirigenti, quadri e responsabili funzionali, alle aziende speciali, alle istituzioni ed alle società a partecipazione comunale, diretta ed indiretta, totalitaria o di controllo".

L'anno duemiladiciassette, il giorno 16 del mese di maggio, alle ore 13:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO

Presidente

dr. Giuseppe CRISCUOLO

Componente

dr. Giuseppe RIELLO

Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;

- visto il parere di Regolarità tecnica a firma del Direttore Generale, del Coordinatore del Servizio Autonomo personale e del Dirigente del Servizio Partecipazioni, espresso in termine di "favorevole" ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- visto il parere di regolarità contabile a firma del Ragioniere Generale, espresso in termine di "favorevole", ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- lette le osservazioni del Segretario generale;

TUTTO CIO' RICHIAMATO

il Collegio prende in esame la documentazione trasmessa ed entra nel merito delle problematiche affrontate ed osserva che esiste la necessità, l'urgenza e l'opportunità di intervenire sull'organizzazione dei diversi organismi partecipati del Comune di Napoli.



Collegio Revisori dei Conti

CONSIDERATO CHE

con la proposta di deliberazione in esame, si intende approvare gli indirizzi operativi da assegnare alle aziende speciali, alle istituzioni ed alle società partecipate in materia di organizzazione e politiche retributive dei dirigenti, quadri e responsabili funzionali, soprattutto al fine di razionalizzare ed efficientare l'organizzazione economica-finanziaria degli organismi partecipati, nonché, mediante un sistema sanzionatorio da approvare contestualmente agli indirizzi operativi, di responsabilizzare gli amministratori ed i consiglieri ai fini del rispetto degli impegni assunti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati tra cui, "in primis", la riduzione dei costi relativi al personale e, più in generale, agli acquisti e/o spese.

A titolo di esempio si riportano alcune direttive organizzative:

- 1. il trattamento economico complessivo di funzionari e quadri degli Organismi partecipati non può eccedere gli importi minimi delle voci retributive fisse e variabili previste nei rispettivi contratti collettivi di riferimento sommati all'importo massimo della retribuzione di posizione e del risultato erogabile ai dipendenti del Comune di Napoli.*
- 2. le condizioni giuridiche del rapporto di lavoro (svolgimento del rapporto, tutele, ferie, missioni, previdenza, rappresentanza, cessazione etc..) statuite dal contratto collettivo di riferimento, non sono modificabili in alcun modo da accordi collettivi decentrati e/o individuali.*
- 3. le integrazioni retributive individuali (come ad esempio superminimo/ad personam), diverse dalla retribuzione di funzione, non vengono erogate per l'espletamento delle mansioni abituali, né possono costituire elemento fisso e ricorrente della retribuzione ma devono essere legate al raggiungimento degli obiettivi preventivamente stabiliti e debbano essere riconosciute applicando metodologie e criteri analoghi a quelli usati per la retribuzione di produttività presso il Comune di Napoli.*

Si condividono i restanti punti concernenti gli indirizzi operativi da assegnare alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società a partecipazione comunale a qualsiasi titolo, in quanto



Collegio Revisori dei Conti

sostanzialmente tendono ad ottimizzare i risultati da conseguire con costi notevolmente ridimensionati e, al contempo, a ridurre anche le aree di discrezionalità e di autodeterminazione di compensi e retribuzioni a vario titolo che, precedentemente, gli stessi organismi interessati potevano modificare e variare a proprio piacimento.

TUTTO CIO' PRECISATO

riscontrati anche i seguenti articoli:

- l'art. 1, comma 557, della Legge Finanziari 2007, così come riscritto dall'art. 14, comma 7, del D.L 78/2010 che prevede che gli enti locali riducano le spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;*
- l'art. 42, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) in cui si dispone che rientra nella competenza del Consiglio Comunale dettare “indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza”.*

CONSIDERATO ALTRESI'

- che il Comune di Napoli, al fine di conseguire concretamente gli obiettivi di razionalizzazione organizzativa, retributiva ed economica nonché di adeguamento normativo, ritiene che la struttura organizzativa e la dotazione organica degli organismi partecipati debbano essere definite con criteri coerenti a quelli applicati per gli analoghi strumenti in uso al Comune di Napoli che concretizzano gli indirizzi operativi che, con la presente Deliberazione, sono sottoposti al vaglio dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale.*



Collegio Revisori dei Conti

TUTTO CIO' ESAMINATO E RISCONTRATO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

per quanto di propria competenza, esprime parere in termini di "favorevole" sulla proposta di approvazione degli indirizzi, in materia di organizzazione e politiche retributive dei dirigenti, quadri e responsabili funzionali, alle aziende speciali, alle istituzioni ed alle società a partecipazione comunale, diretta ed indiretta, totalitaria o di controllo.

Si raccomanda, infine, all'Ente di tenere sotto rigoroso controllo l'applicazione in futuro delle direttive organizzative, oggetto delle delibera di cui trattasi, in modo da intervenire tempestivamente, su eventuali violazioni, inosservanze, scostamenti, inadempimenti rispetto agli obiettivi prefissati, anche ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'Ente.

Napoli, 16 maggio 2017.

Il Collegio dei Revisori

[Handwritten signatures of the members of the Collegio dei Revisori]